



COMUNE DI VITTORIA

DIREZIONE CUC - PROVVEDITORATO

SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE



COMPLETAMENTO E FUNZIONALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO PUBBLICO STRATEGICO IN CONTRADA CRVELLO, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN PRESIDIO OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE (Area Ammassamento, C.O.C., C.O.M., Centro CUORE), INCLUSA LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DI INFORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE PER LA POPOLAZIONE

PROGETTO ESECUTIVO

--	--	--

PROGETTISTI

Arch. Salvatore Lorefica

Geom. Mario Garrasi

P.I. Massimo Cilia

Dott. Giancorrado Di Pietro



R.U.P. Dott.ssa Chiara Garofalo

RELAZIONE GENERALE

TAVOLA:

SCALA varie

PROGETTO

Completamento e funzionalizzazione dell'edificio pubblico strategico in C/da Crivello, finalizzato alla realizzazione di un presidio operativo di protezione civile (Area di Ammassamento, C.O.C., C.O.M., centro CUORE), inclusa la realizzazione della rete di informazione di Protezione Civile per la popolazione.

Premesso che:

- i compiti della protezione civile comunale sono quelli formati dalle leggi: n. 225/92 e n. 100/2012, nonché contemplati dal regolamento comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 7/05/2012 ed infine normati dal D. Lgs. n. 1 del 2018 (Codice di P.C.). Compiti volti a tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente, dai danni o dal pericolo di danni, derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;
- con Decreto del Sindaco n. 48 del 23 luglio 2012 è stato istituito l'Ufficio Comunale di Protezione Civile (U.C.P.C.), incardinato presso la Direzione CUC-Provveditorato, quale struttura deputata ad attivare la risposta operativa all'emergenza per il soccorso alla popolazione, garantire il regolare svolgimento di eventi o particolari manifestazioni che riguardano la pubblica incolumità e quindi la protezione del pubblico;
- l'Ufficio Comunale di Protezione Civile, per i compiti d'istituto summenzionati, si avvale di tutta la struttura comunale e dei responsabili delle funzioni di supporto, assegnate ai dipendenti comunali nominati con Decreto della Commissione Straordinaria (in sostituzione del Sindaco), n. 35 del 20 dicembre 2019, nonché dei rappresentanti di Enti/Organismi esterni e dei gruppi dei Volontari di protezione civile, ossia il "*Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile*" ed il gruppo di volontari "*C.A.P.C. 107 - Gianni Caruano*", presenti sul territorio e regolarmente iscritti al registro regionale e nazionale del volontariato;
- con Deliberazione di C.C. n. 94 del 18/05/2018, è stato approvato il "*Piano Comunale di Protezione Civile*", che prevede tra l'altro, l'individuazione e l'eventuale posizionamento delle *aree di attesa, ricovero e ammassamento* in caso di calamità naturali.

Considerato che:

- le *aree di attesa, ricovero e ammassamento*, individuate dal *Piano Comunale di Protezione Civile*, da utilizzare in caso di calamità naturali, devono essere funzionali al sistema di Protezione Civile, nonché essere facilmente "*identificate*" dalla popolazione, essere "*adeguate*" ad accogliere eventuali fruitori ed essere "*denominate*" a mezzo di cartelli. Quindi necessitano, in poche parole, di essere **adeguate** al programma di rete delle infrastrutture, in conformità del Sistema Regionale di Protezione Civile;
- l'Amministrazione Comunale ha inteso partecipare al "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020", relativo alle Azioni Integrate per lo sviluppo urbano sostenibile con operazioni da parte delle Autorità Urbane, nello specifico di "*Agenda Urbana Gela-Vittoria*", la quale si configura come una piattaforma di azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile;
- gli obiettivi qualificanti, sono sinteticamente individuati da quattro temi che riguardano:
 - *l'innovazione digitale nella Pubblica Amministrazione;*
 - *l'implementazione d'uso dell'energia sostenibile nel patrimonio edilizio pubblico per migliorare la qualità della vita e promuovere esempi virtuosi di riduzione della spesa pubblica;*
 - *la prevenzione e la gestione dei rischi idrogeologico e sismico e di erosione costiera derivanti dai cambiamenti climatici;*
 - *la qualificazione e il potenziamento delle azioni di inclusione sociale, in particolare dirette alle fasce deboli della popolazione (minori, anziani e soggetti in condizioni abitative negative);*
- gli interventi da prevedere e sottoporre a progettazione, devono essere coerenti e verificabili entro le operazioni ammissibili prescritte all'interno del sistema di selezione contenuto nello specifico "Documento per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane - Organismi intermedi", elaborato e fornito alle città coinvolte dal Dipartimento alla programmazione;
- il citato *Bando Europeo di Agenda Urbana "Gela-Vittoria"*, prevede interventi di cui all'**OBIETTIVO TEMATICO 5.3.3. - Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati a centri funzionali e operativi**, ossia azioni che prevedono spese investimenti legati ad interventi strutturali comprensivi si

RELAZIONE TECNICO ECONOMICA

opere edili ed impiantistiche necessarie alla funzionalità dell'edificio, nonché spese per informazione e pubblicità, ivi comprese quelle per produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi;

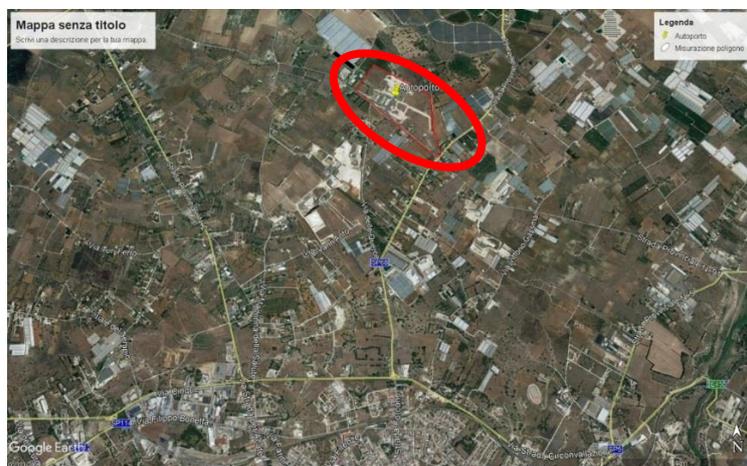
Pertanto l'intervento si propone di realizzare, in coerenza con i piani di protezione civile legati al rischio sismico, edifici pubblici strategici e rilevanti e/o presidi operativi di Protezione Civile, di cui alla pianificazione regionale di settore, ossia il **completamento e funzionalizzazione dell'edificio pubblico strategico in C/da Crivello, finalizzato alla realizzazione di un presidio operativo di protezione civile (Area di Ammassamento, C.O.C., C.O.M., centro CUORE), inclusa la realizzazione della rete di informazione di Protezione Civile per la popolazione.**

Tutti questi interventi sono conformi con la pianificazione urbanistica prevista dal P.R.G. vigente.

DESCRIZIONE INTERVENTO PROGETTUALE

L'intervento previsto riguarda principalmente il completamento e la funzionalizzazione dell'edificio pubblico strategico e rilevante, destinato a presidio operativo di Protezione Civile sede COC e COM, già destinato ad Area di Ammassamento sito in C/da Crivello, in territorio di Vittoria ed inserito quale area di protezione civile nella pianificazione regionale di settore.

Fra gli orientamenti per l'attuazione del POR, un indicatore di risultato, pone quale concetto quello della **"resilienza ai terremoti degli insediamenti"**. Resilienza, quale concetto che indica la capacità di far fronte in maniera positiva a eventi traumatici, significa riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà, ricostruire se stessi restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, senza alienare la propria identità. Questo concetto di completamento e funzionalizzazione dell'edificio pubblico strategico di C/da Crivello, si pone alla base delle scelte di **"Resilienza"**, soprattutto dal punto di vista della Protezione Civile.



Il completamento e funzionalizzazione dell'edificio pubblico e strategico destinato a Centro funzionale e operativo si inquadra in un più ampio quadro di potenziamento delle strutture pubbliche per l'emergenza, nella prospettiva di essere scelto quale sede riservata ai centri C.U.O.R.E. (Centri Unificati Operativi della Regione Siciliana per l'Emergenza). Quindi il completamento servirà a garantire funzionalità ed efficienza al sistema complessivo di protezione civile nell'azione di prevenire, monitorare e intervenire in emergenza nel territorio regionale.

La realizzazione del progetto in questione, risponde appieno alla esigenza di ottimizzare le aree, caratterizzate da esigenze territoriali omogenee, connesse da vie di collegamento che consentano ai mezzi di spostarsi velocemente per portare aiuto.

RELAZIONE TECNICO ECONOMICA

Tutte indicazioni, contenute nel codice di Protezione Civile del 2018, con il compito strategico di presidiare il territorio, vigilare e coordinare le attività di protezione civile, migliorare le capacità dei territori di mitigare il numero di rischi, fronteggiare le emergenze attraverso l'ottimizzazione delle risorse esistenti.

Da queste considerazioni, si desume la rispondenza del progetto di completamento e funzionalizzazione dell'edificio pubblico e strategico di C/da Crivello, in coerenza alle azioni previste nell'obiettivo tematico, alle finalità, ossia al recupero di un edificio pubblico strategico, nel contesto del territorio di riferimento e nel rispetto delle categorie previste nel PO, nonché nell'osservanza di quanto previsto nel presente avviso.

L'ubicazione dell'intervento nel contesto del territorio comunale di Vittoria, a sua volta parte del territorio della ex Provincia Regionale di Ragusa, nonché parte integrante del territorio regionale della Sicilia Sud orientale, completa il sistema strategico di presidio del territorio, attraverso le attività di protezione civile, di coordinamento delle emergenze, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse esistenti, in occasione di criticità territoriali e/o calamità naturali.



Una volta costituito il sistema, ogni singola struttura funzionale, sarà il centro fisico di riferimento di territori tra loro collegati e coerenti per analogia di condizioni territoriali e conterà di una struttura fisica affidata a un referente. Struttura dotata di personale competente e di mezzi tecnologici e strumentali adatti ad affrontare interventi in emergenza.

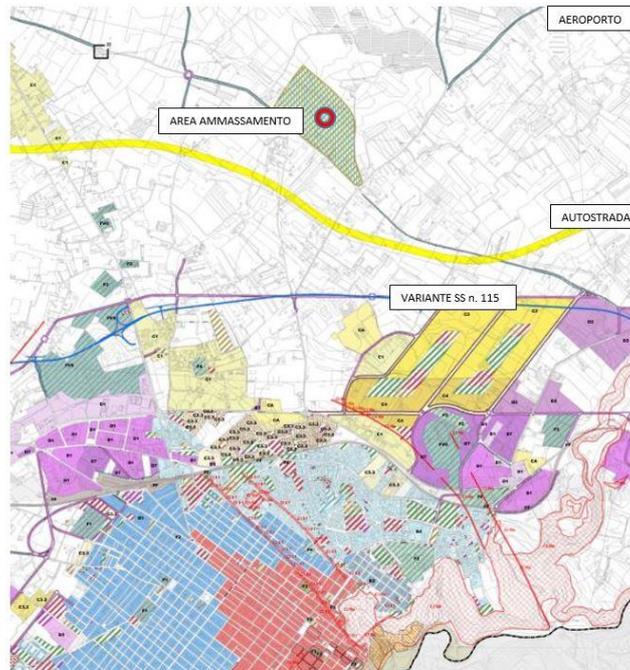
In tale contesto si pone la azione di completamento e funzionalizzazione dell'edificio pubblico strategico di Contrada Crivello a Vittoria, destinato a centro funzionale e operativo nonché ad "Area di Ammassamento" di protezione civile, inserita nella pianificazione regionale di settore e soprattutto nella pianificazione comunale prevista dal "Piano Comunale di Protezione Civile" del Comune di Vittoria.

Da quanto narrato si desume la coerenza dell'intervento progettuale con i piani di protezione civile. Intervento legato al rischio sismico, nel cui contesto territoriale, insistono gli edifici pubblici strategici e rilevanti (quali ospedali, scuole, caserme, centri di coordinamento, etc).

Preme altresì far rilevare che l'immobile in oggetto, realizzato su terreni di proprietà del Comune di Vittoria (Autoporto), risulta in uso da parte dell'Ente comunale, attraverso l'atto di presa in consegna dell'opera datato 17 febbraio 2016, sottoscritto fra il Dipartimento di Protezione Civile sede di Ragusa che ha realizzato la struttura destinata ad Area di Ammassamento ed il Comune quale proprietario del bene immobile.

Quanto realizzato, nonché le opere di completamento e funzionalizzazione dell'edificio pubblico strategico di C/da Crivello a Vittoria, destinato a centro funzionale e operativo nonché ad "Area di Ammassamento" di protezione civile, risultano Conformità con la pianificazione urbanistica (PRG) vigente nel Comune di Vittoria.

RELAZIONE TECNICO ECONOMICA



Stralcio del P.R.G. vigente

Per quanto riguarda le Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) a livello territoriale comunale, questa costituisce un primo strumento finalizzato all’integrazione degli interventi sul territorio per la mitigazione del rischio sismico a scala comunale e riguarda l’attività di verifica dei sistemi di gestione dell’emergenza.

Tra le diverse condizioni limite definibili per gli insediamenti urbani, la CLE corrisponde a quella condizione per cui, a seguito di un evento sismico, l’insediamento urbano nel suo complesso subisce danni fisici e funzionali tali da condurre all’interruzione di quasi tutte le funzioni urbane presenti, compresa la residenza.

L’insediamento urbano conserva comunque la funzionalità della maggior parte delle funzioni strategiche per l’emergenza e la loro connessione ed accessibilità rispetto al contesto territoriale. Quindi l’obiettivo dell’analisi è di avere il quadro generale di funzionamento dell’insediamento urbano per la gestione dell’emergenza sismica.

La conoscenza del territorio attraverso la redazione del piano comunale di protezione civile, in coerenza con le linee guida regionali e nazionali, agevola il compito dei rilevatori che formano le schede di rilevamento dei dati utili per l’analisi della CLE e viene condotta in concomitanza agli studi di microzonazione sismica (MS). Si esegue pertanto a livello comunale, anche se è possibile effettuarla anche a livello intercomunale.

L’analisi della CLE non può prescindere dal piano di emergenza o di protezione civile ed è un’attività che serve per verificare le scelte contenute nel piano.

L’analisi comporta:

- a) l’individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l’emergenza;
- b) l’individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui al punto a) e gli eventuali elementi critici;
- c) l’individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale.

L’analisi della CLE dell’insediamento urbano viene effettuata utilizzando degli standard di archiviazione e rappresentazione cartografica dei dati, raccolti attraverso una apposita modulistica predisposta dalla Commissione Tecnica per gli studi di MS. In particolare, l’analisi prevede la compilazione di 5 schede: ES Edificio Strategico; AE Area di Emergenza; AC Infrastruttura Accessibilità/Connessione; AS Aggregato Strutturale; US Unità Strutturale.

RELAZIONE TECNICO ECONOMICA

Nel nostro caso la conoscenza territoriale, esplicitata attraverso la redazione del Piano comunale di Protezione Civile e quindi, su quanto in esso contenuto, ha fornito un quadro obiettivo sulle analisi delle CLE del territorio comunale, descrivendo il quadro generale di funzionamento dell'insediamento urbano per la gestione dell'emergenza sismica. Tutte le fasi di studio a supporto delle citate CLE risulta essere state effettuate e contenute in seno al Piano di Protezione Civile approvato dal Comune di Vittoria.

Tale condizione, rapportata alla adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte e del loro dimensionamento rispetto alla finalità di protezione civile anche in termini di tecnologie innovative e riduzione degli impatti ambientali, porta a definire **ottimali** le priorità delle opere in relazione alla copertura dei presidi di protezione civile a livello territoriale, inteso come localizzazione in aree a minore sostenibilità del rischio, definendo gli "Standard minimi per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile e di resilienza socio-territoriale.

Pertanto l'intervento ha un gradiente definibile "**ottimale**" in rapporto alla valutazione della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) a livello comunale per come si desume dalle linee guida in materia. Appare altresì ottimale il grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi sul territorio e sulla popolazione presidiata.

Per il completamento funzionale della struttura, è prevista la realizzazione di due nuovi ambienti pluriuso (ufficio e sala riunione), attraverso la costruzione di pareti divisorie in mattoni (tramezzature) e rivestimento con intonaco civile. Inoltre viene prevista la posa in opera di infissi in legno, di nuovi corpi illuminanti, di adeguamento-funzionalizzazione dei quadri elettrici, la sostituzione di alcune lastre di copertura, la posa di alcuni pezzi igienici (vandalizzati), la sostituzione di alcune lamelle metalliche delle saracinesche esterne, la posa di nuove rubinetterie e del boiler scaldacqua, nonché di quant'altro ritenuto strettamente necessario all'impiantistica presente (motore dell'acqua, recinzione, paratie di copertura dei pozzetti esterni), connessi alla funzionalità dell'edificio.

A completamento degli obiettivi attesi dal PO FESR, sono previste azioni volte ad affrontare spese per la informazione e pubblicità, ivi comprese quelle per la produzione di materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi, in coerenza con il piano di protezione civile.

Per quanto narrato la presente proposta di intervento progettuale, oltre al **recupero dell'edificio strategico** destinato a centro funzionale operativo, prevede altresì la installazione nel territorio comunale una serie di **cartelli identificanti le aree di attesa, di ricovero e di ammassamento**, ossia un congruo numero di cartelli indicanti il numero di riferimento della stessa area, al fine di una corretta individuazione e quindi un facile instradamento della popolazione, verso aree ritenute sicure.

Si procederà alla fornitura di brochure informative da distribuire con le modalità del "*porta a porta*" alla popolazione. La necessaria divulgazione/distribuzione delle brochure, con le modalità citate, verrà effettuata con l'ausilio di personale in forza ai due gruppi di volontari di protezione civile presenti sul territorio, a mezzo stipula di apposita convenzione, il cui eventuale impegno e/o impiego non fa parte del presente progetto.

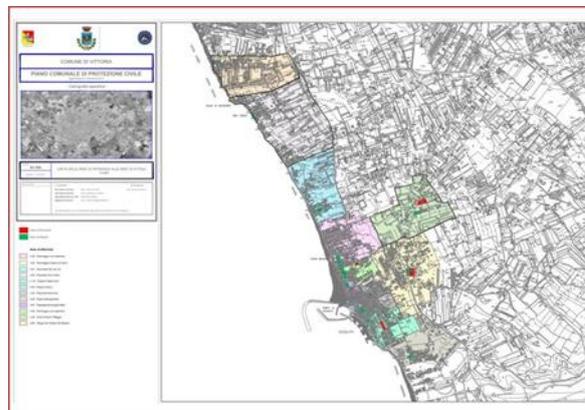
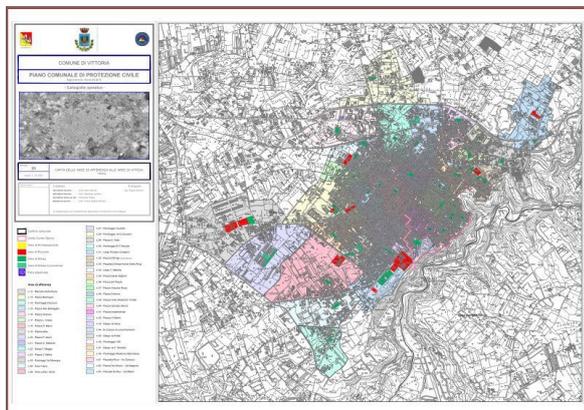
Interventi legati alla conoscenza del rischio sismico presente sul territorio e pertanto la attuale caratteristica di edificio pubblico strategico e rilevante, con destinazione a presidio operativo di protezione civile (area di ammassamento), viene completata con la realizzazione di informazioni collegate alle vie di fuga, alla conoscenza delle aree destinate alla attesa e al ricovero della popolazione in caso di eventi calamitosi. Tutti interventi progettuali che consentono il facile riconoscimento nonché raggiungimento delle aree destinate dal P.C.P.C. all'emergenza.

Da quanto in precedenza descritto (interventi progettuali), risulta ancora più rafforzata la coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione di protezione civile previsti dall'ordinamento nazionale (al servizio e funzionali ai centri operativi regionali), finalizzati alla gestione di situazioni emergenziali dalle componenti del Sistema di Protezione Civile, che offrono il loro supporto operativo e logistico e sono coordinate dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza della Regione Siciliana sulla base di accordi sottoscritti

RELAZIONE TECNICO ECONOMICA

con le stesse e in linea con quanto previsto dal fondo regionale di protezione civile per il potenziamento del sistema con l'acquisizione di mezzi e attrezzature per lo svolgimento di attività di protezione civile.

Si riporta la **Carta delle "Aree di Afferenza"** previste nel Piano Comunale di Protezione Civile (P.C.P.C.), posta a base del *sistema di informazione alla popolazione*.



Quindi l'intervento progettuale, legato alla conoscenza del rischio sismico presente sul territorio, nell'operare la funzionalizzazione di un edificio pubblico strategico e rilevante, viene integrato con **pura informazione strategica e pianificatoria**, per come previsto nella pianificazione regionale, legata al completamento di una struttura operativa di protezione civile.

Tra i criteri scelti, le soluzioni progettuali adottate sembrano adeguate per dimensione e rispetto delle finalità di protezione civile, in termini di tecnologia e riduzione degli impatti ambientali.

La adeguatezza del progetto al programma di rete infrastrutturale, ai piani regionali delle vie di fuga e dei presidi operativi, in conformità alle strategie di sviluppo del sistema regionale di protezione civile, rende l'intervento proposto in linea con le finalità di potenziamento delle strutture pubbliche per l'emergenza.

Obiettivo posto a base delle azioni dell' OT 5 del P.O.R., ossia mettere in relazione i centri denominati CUORE, i COC - COM - CCS, le elisuperfici, le vie di fuga, le aree di protezione civile ed infine gli edifici strategici, nel rispetto del loro ordine di priorità ed in ottemperanza alle indicazioni del codice di protezione civile, potrà accrescere la capacità di coordinamento territoriale delle attività di soccorso e di assistenza alle popolazioni, favorendo le azioni di prevenzione non strutturale di competenza dei singoli territori.

Il **quadro economico** del presente progetto risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI		€ 83 717,31
spese per la sicurezza non soggette a ribasso		€ 2 876,96
A) LAVORI A BASE D'ASTA		€ 80 840,35
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'A.C.		
1) IVA al 22% sui lavori		€ 18 417,81
2) progettazione, D.L. 2% art.113 del D.lgs. 50/2016		€ 1 674,35
3) competenze tecniche coordinatore sicurezza in fase esecuzione compreso IVA al 22%		€ 5 604,62
4) imprevisti inferiore a 5%		€ 585,92
	Somma B	€ 26 282,69
	TOTALE (A+B)	€ 110 000,00